



## 10 NUMERI SULL'ORIENTAMENTO IN PIEMONTE

In Piemonte è presente un Sistema regionale di orientamento che coordina e realizza interventi di orientamento scolastico e professionale, finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Le azioni promuovono iniziative a contrasto della dispersione scolastica attraverso la diffusione e la diversificazione di interventi di prossimità in grado di agire attivamente e preventivamente verso gli adolescenti e i giovani, le famiglie e gli operatori. Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP; Misura 1 del Sistema regionale) offre attività di orientamento, di educazione alla scelta e accompagnamento e di consulenza ai giovani tra gli 11 e i 22 anni. Gli interventi previsti comprendono colloqui individuali (presso sportelli a scuola e sul territorio) e attività di gruppo negli istituti scolastici, con l'obiettivo di aiutare gli adolescenti e i giovani a proseguire o riprendere il proprio percorso di studi, a sviluppare competenze orientative per compiere scelte autonome e consapevoli, a orientarsi nelle fasi di transizione tra i sistemi (scuola -formazione professionale-università-lavoro).

### 3 Misure

**Quante e quali Misure sono previste nel Sistema regionale di orientamento?** Le azioni di orientamento, inserite nella programmazione triennale 2019/22, fanno capo a **tre macro Misure**.

La "Misura 1" include Azioni di orientamento, accompagnamento e consulenza (intervento Obiettivo Orientamento Piemonte), la "Misura 2" Azioni di sistema a regia regionale e la "Misura 3" Azioni di sistema per il passaggio e il raccordo tra Istituti professionali e percorsi leFP<sup>1</sup>. Ciascuna Misura è articolata in specifiche azioni.

**Tavola 1 – Misure e azioni del Sistema Regionale di Orientamento**

<b>Misura 1</b>	Azione 1	Azioni di <b>orientamento</b> a supporto di giovani e famiglie <b>nei percorsi di scelta, di transizione tra i sistemi e nei momenti di riprogettazione</b> .
	Azione 2	Azioni <b>gestionali</b> di analisi, ideazione, progettazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio e di animazione territoriale/partecipazione ad eventi.
<b>Misura 2</b>	Azione 1	Azioni <b>formative</b> dirette a orientatori, insegnanti, operatori in rete locale a qualificazione del Sistema regionale di orientamento.
	Azione 2	Azioni finalizzate <b>all'aggiornamento e diffusione delle linee guida regionali</b> .
<b>Misura 3</b>	Azione 1	<b>Azioni sperimentali</b> , in modalità anche laboratoriale, a rafforzamento dell'efficacia delle azioni di <b>supporto ai passaggi tra percorsi degli istituti professionali (IP) e del sistema leFP</b> e del raccordo tra offerta formativa regionale e offerta sussidiaria correlata al rilascio delle qualifiche.
	Azione 2	

Fonte: D.G.R. n.21-8805 del 10/04/2019 integrata con D.G.R n.3-3118 del 23/04/2021

### 7.4 milioni di €

**A quanto ammonta il finanziamento del Fondo Sociale Europeo?** Il Sistema regionale di orientamento è finanziato con **7.4 milioni di euro di risorse** del Programma Operativo Regionale **POR FSE 2014-2020** per iniziative a contrasto della

<sup>1</sup> Percorsi di Istruzione e Formazione professionale in agenzie formative.

dispersione scolastica e per interventi a sostegno dei giovani finalizzati al potenziamento e all'ampliamento delle occasioni di conoscenza e inserimento nel mondo del lavoro.

## 3 funzioni

**In quante funzioni orientative sono suddivise le attività rivolte agli 11-22enni e alle loro famiglie?** Le attività di orientamento, previste in Obiettivo Orientamento Piemonte, sono articolate in **tre funzioni orientative**: 1) **funzione informativa**: comprende attività di informazione per favorire una scelta consapevole al termine del primo e secondo ciclo di scuola per giovani e famiglie, a cui si affiancano percorsi personalizzati di ri-motivazione e ri-orientamento della progettualità individuale; 2) **funzione di educazione alla scelta e di accompagnamento** a specifiche esperienze di transizione: comprende attività di approfondimento dei bisogni orientativi del giovane, nell'ambito di un più stretto collegamento tra scuola, formazione e mondo del lavoro; 3) **funzione di consulenza orientativa**: prevede azioni rivolte ai giovani che frequentano o che hanno interrotto/terminato la frequenza nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato.

**Tavola 2 – Articolazione delle azioni per funzione, attività e tipo OOP**

	Funzione	Attività	Individuale	Di gruppo	
<b>Misura 1</b> Azione 1	Informativa	Colloqui intervista	x		
		Seminari e/o incontri orientativi - giovani		x	
		Seminari e/o incontri orientativi - famiglie		x	
	Educazione alla scelta e accompagnamento a specifiche esperienze di transizione	Percorsi integrati di educazione alla scelta			x
		Percorsi di orientamento alla professionalità			x
		Tutoraggio individuale	x		
	Consulenza orientativa	Bilancio motivazionale	x		
		Colloqui orientativi	x		

Fonte: Regione Piemonte

# 98.500

**Quante persone hanno partecipato ad azioni di Obiettivo Orientamento Piemonte attive nel 2021/22?** Nel 2021/22 i partecipanti sono stati 98.571: adolescenti e giovani che hanno partecipato alle attività di orientamento e adulti coinvolti nei seminari informativi per famiglie. Nel 2021/22, il 34% ha usufruito di azioni della *funzione informativa*; il 64% ha svolto attività previste dalla *funzione di educazione alla scelta e accompagnamento a specifiche esperienze di transizione*; il 2% le attività della *consulenza orientativa*. Rispetto al 2020/21 risultano **in crescita le attività della funzione informativa** (+4%).

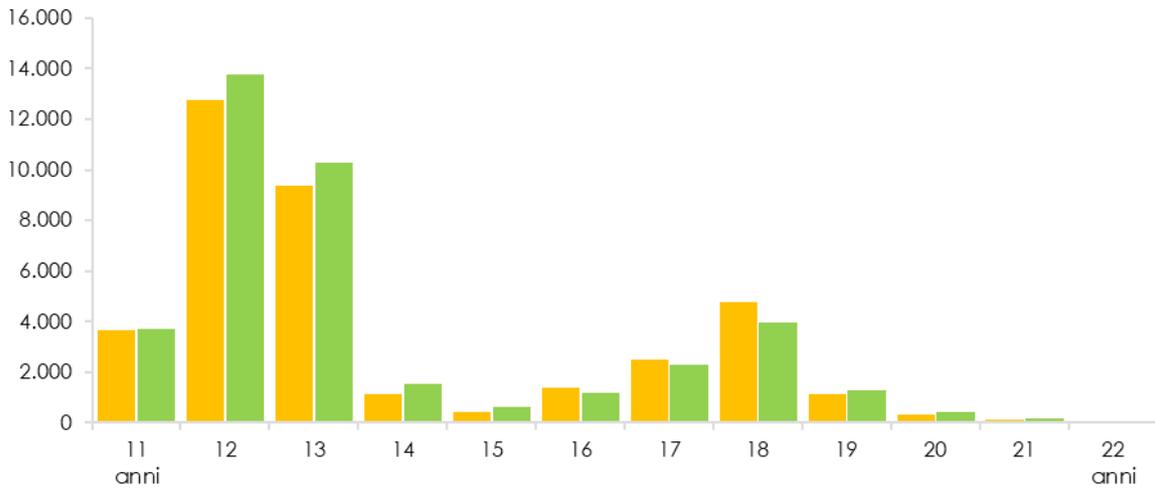
# 11.000

**Quante azioni di orientamento sono state realizzate nel 2021/22?** Nel 2021/22 sono state realizzate oltre 11.000 azioni. Le attività di orientamento sono distinte in base alla caratteristica di essere erogate tramite azioni individuali, attività di gruppo e attività per le famiglie. Nel 2021/22, **sono state attivate 7.225 azioni individuali**. La maggior parte hanno riguardato i *colloqui intervista* (5.235, +29% rispetto 202/21). Le **attività di gruppo** sono state complessivamente **3.903**, soprattutto *percorsi integrati di educazione alla scelta* (2.246). Le **azioni rivolte alle famiglie**, organizzate in forma seminariale, **sono state 133**.

# 7.400

**Quanti 11enni hanno partecipato a OOP nel 2021/22?** La distribuzione per età dei partecipanti nel 2021/22 è coerente con le priorità di target dell'intervento OOP che privilegia gli adolescenti al di sotto dei 16 anni. La quota più ampia è costituita dai 12enni, quasi 26.500, pari al 34% del totale, seguita dai tredicenni, oltre 19.600 (26%). **In aumento gli undicenni coinvolti: sono quasi 7.400, pari al 9,6%, erano appena 368 nel 2019/20**, primo anno in cui si erano estesi gli interventi OOP anche a questa età come novità della nuova programmazione regionale. Nel complesso, se si considera la fascia di età 11-13enni si arriva al 70% dei partecipanti OOP.

Tavola 3 – Partecipanti alle azioni di orientamento nell'A.S. 2021/2022, per età e sesso

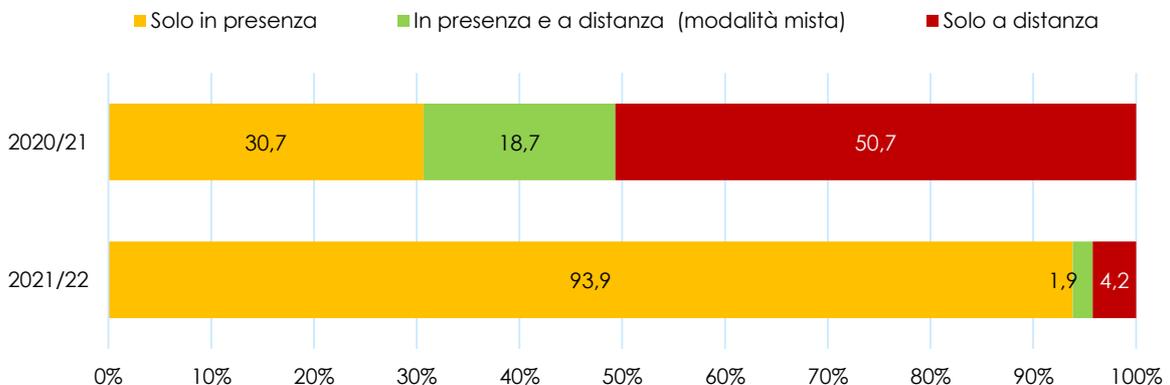


Fonte: Regione Piemonte, elaborazione IRES Piemonte

# 94%

**Quanti partecipanti hanno seguito in presenza le azioni di gruppo?** Nel 2021/22, **la stragrande maggioranza dei partecipanti ad azioni di gruppo, pari al 94%, ha seguito le attività in presenza**, contro quasi il 31% dell'anno precedente. Nel 2020/21, infatti, 1 partecipante su 2 aveva frequentato online le attività di gruppo e il 18,7% in modalità mista (parte in presenza e parte online): queste quote si sono ridotte nell'ultimo anno, rispettivamente a 4,2% e 1,9%.

Tavola 4 – Partecipanti ad azioni di gruppo, per modalità di erogazione e confronto con anno precedente



Fonte: Regione Piemonte, elaborazione IRES Piemonte  
Nota: giovani e adolescenti contati tante volte quante sono le azioni alle quali hanno partecipato

2.519

**Quanti genitori hanno partecipato ai seminari rivolti alle famiglie?** Nel corso del 2021/22 sono stati organizzati 133 incontri, a cui **hanno partecipato 2.519 persone**, con una media di 19 persone per incontro.

Il quadrante che ha registrato il maggior numero di partecipanti è la Città metropolitana di Torino con 1.344 persone (oltre metà del totale regionale in coerenza con la sua grandezza demografica) in 56 incontri. Segue Cuneo con 772 persone registrate in 38 incontri. Il quadrante Nord Est in 20 incontri ha registrato 202 partecipanti. Infine, il quadrante Asti-Alessandria ha organizzato 19 incontri per famiglie a cui hanno partecipato 201 persone. Le persone coinvolte nei seminari per famiglie sono perlopiù donne (77,7%). È un dato che non sorprende: rispetto agli uomini, le donne si occupano in misura maggiore dei figli, dei compiti scolastici e del rapporto con la scuola.

35%

**Quanta popolazione è stata raggiunta da OOP rispetto ai residenti a cui si rivolge?** Il tasso di partecipazione nel 2021/22 è calcolato con gli adolescenti e i giovani che in quell'anno scolastico hanno partecipato *almeno una volta* alle attività orientative regionali. Si

tratta di 68.145 adolescenti tra gli 11 e i 15 anni e 17.775 giovani (16-22 anni). **Gli adolescenti 11-15enni che hanno partecipato ad almeno una azione di orientamento costituiscono il 35% dei residenti in quella fascia di età.** Il tasso di partecipazione degli 11-15enni ai percorsi OOP è più elevato nell'area intervento di Cuneo dove sfiora il 38%, si attesta oltre il 33% nelle altre aree. **Per i giovani 16-22enni le azioni di orientamento, nel loro complesso, hanno raggiunto il 6,5% della popolazione in età,** contro il 5,3% del 2020/21. La quota di popolazione raggiunta è più alta nei territori di Asti e Alessandria e del Nord Est: 9,9% e 9,2%, seguiti da Cuneo (7,7%) e Città Metropolitana di Torino (4,3%).

77%

**Quanti 13enni hanno partecipato alle attività di orientamento OOP?** Per

dar conto della capacità di diffusione di OOP, è possibile focalizzare l'attenzione sulla partecipazione dei tredicenni, età in cui, nella maggior parte dei casi, occorre decidere il percorso successivo all'esame di Stato, perché si frequenta il terzo anno della secondaria di I grado. **Nel complesso, le attività di OOP hanno raggiunto oltre 30.180 tredicenni, pari al 77% dei residenti in Piemonte.** Il dato è rilevante in quanto i tredicenni si trovano ad affrontare la prima transizione tra sistemi al termine del primo ciclo di studi. Il monitoraggio della loro partecipazione può essere inteso come parametro rispetto agli obiettivi previsti nell'intervento in termini di riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e di promozione della parità di accesso all'istruzione secondaria, inclusi i percorsi di istruzione e formazione.

A cura di Luisa Donato (IRES Piemonte)

La nota è tratta da Donato, L., Nanni, C., (2023) *Valutazione di Obiettivo Orientamento Piemonte. I colloqui individuali di orientamento: sostegno alle transizioni e contrasto alla dispersione*, IRES Piemonte, Torino

Coordinamento editoriale: Maria Teresa Avato e Stefania Tron (IRES Piemonte)

Copyright © 2023 IRES Piemonte

Via Nizza 18 - 10125 Torino [www.ires.piemonte.it](http://www.ires.piemonte.it)